

**Oggetto: Interrogazione n. 27, presentata in data 21 novembre 2025 a iniziativa della Consigliera Ruggeri - Proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche — determina n. 728/DG del 28 agosto 2025 a risposta scritta –Riscontro.**

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, posta dal Consigliere regionale Ruggeri, acquisita al protocollo aziendale n. 10500 del 21 novembre 2025, ed in particolare alle questioni sollevate, per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.

1 – La Giunta regionale, con delibere annuali, (cfr., allo stato n. 1634 del 13 novembre 2023 – rettificata dalla n. 176 del 19 febbraio 2024 – e n. 1703 del 11 novembre 2024) provvede a definire ed assegnare gli obiettivi economici e sanitari agli Enti del Servizio Sanitario Regionale, quale direttiva vincolante, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L. R. 19/2022. Tali obiettivi sono assegnati al Direttore Generale, che li attua per mezzo del Direttore Amministrativo e Sanitario, i quali sono chiamati a realizzare i medesimi obiettivi, nelle aree di rispettiva competenza.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, della L.R. 19/2022, infatti, *“Il direttore amministrativo e il direttore sanitario coadiuvano il direttore generale nell'esercizio delle proprie funzioni. Essi partecipano, unitamente al direttore generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni loro attribuite e concorrono, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale, con particolare riferimento alla pianificazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla verifica dei percorsi e dei processi relativi alle aree di rispettiva competenza.”*

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avviene ai sensi dell'art. 20 della L.R. 19/2022, il quale stabilisce:

- al comma 2, lett. b) che la Giunta Regionale *“definisce gli obiettivi sanitari degli Enti del Servizio Sanitario Regionale”*;

- al comma 2, lett. f) punto 2) che la Giunta regionale *“verifica i risultati conseguiti dai direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale, avvalendosi del supporto dell'Organismo interno di valutazione (OIV) di cui all'articolo 24 della Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, come integrato ai sensi della lettera d) del comma 3 del medesimo articolo”*.

Suddette valutazioni, per le annualità 2023 e 2024, non risultano ancora ultimate, non essendo ancora pubblicata alcuna delibera di approvazione da parte della Giunta regionale.

Tuttavia, codesta Direzione, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Salute specifica *“Valutazione dei risultati anno 2023 della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ai sensi della DGR n.176 del 19/02/2024 – Relazione del Direttore Generale”* (protocollo aziendale 0056320|28/06/2024|ORMARCHE|DIRGEN|P) e successivamente *“Valutazione dei risultati anno 2024 della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ai sensi della DGR n.1703 dell'11/11/2024 – Relazione del Direttore Generale”* (protocollo aziendale 0066763|01/08/2025|ORMARCHE|DIRGEN|P), in riscontro alle comunicazioni di avvio del procedimento di valutazione per gli anni 2023 e 2024.

La scrivente Direzione, pertanto, ha provveduto, internamente, a verificare il positivo raggiungimento degli obiettivi, tra cui, in particolare, quelli riconducibili alla competenza della Direzione amministrativa.

2 - L'art. 1 del contratto individuale di diritto privato del Direttore Amministrativo – il cui schema è stato approvato con D.G.R.M. n. 759 del 22/06/2020 – sottoscritto in data 28 febbraio 2023, prevede espressamente la possibilità di proroga dello stesso fino ad una durata complessiva di cinque anni. La proroga dell'incarico dunque, è stata coerentemente disposta – per un ulteriore biennio – a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso, e quindi del 28 febbraio 2026, e non in via anticipata rispetto alla predetta scadenza, appunto.

Le ragioni della stessa si rinvergono nell'egregio lavoro posto in essere medio tempore dalla Direzione amministrativa che ha pertanto determinato il permanere dell'elemento fiduciario a fondamento della sua nomina.

Ed infatti, la proroga dell'incarico dell'attuale Direttore Amministrativo, come riportato nell'atto di proroga stesso, risponde ad una esigenza di tipo organizzativo e programmatico, consistente nella necessità di garantire continuità nel perseguimento dei percorsi avviati e quindi delle funzioni ad esso attribuite, in considerazione dei positivi risultati ottenuti nel corso del proprio mandato.

In particolare, di tali risultati, il Direttore Generale ha contezza anche attraverso le verifiche periodiche sul perseguimento degli obiettivi assegnati alle figure facenti parte della Direzione Strategica attraverso confronti, colloqui individuali e riunioni unitamente alla Direzione sanitaria.

Tale proroga si è ritenuta opportuna e coerente rispetto a quanto già valutato dalla scrivente Direzione nelle sopracitate relazioni, sempre fermo il fine ultimo di garantire la stabilità della composizione dell'attuale Direzione Generale, necessaria per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dalla Giunta regionale alla Direzione generale nel suo complesso.